

Allegato 1 – accordo 26 settembre 2016

VAPP

Obiettivo di questo documento è specificare quali sono i criteri e le ipotesi alla base del calcolo del VAPP (Valore Attuariale delle future Prestazioni Pensionistiche) che ciascun iscritto ha maturato, sulla base della sua attuale condizione, da parte del Fondo Pensione della BPEL.

La quantificazione del VAPP richiede l'utilizzo di una metodologia di calcolo attuariale i cui conteggi possono riguardare un orizzonte temporale anche molto lungo, basandosi su una serie di ipotesi demografiche, economiche e finanziarie. Per facilitare la comprensione di questa metodologia di calcolo, al termine di questo documento, viene proposto un esempio illustrativo.

Criteri di calcolo del VAPP

- Il VAPP è stato calcolato a livello individuale per ciascun iscritto al Fondo sulla base dei diritti che si stima saranno maturati alla data del 31 dicembre 2016.
- Il valore del VAPP calcolato si basa sulle informazioni anagrafiche ed economiche che risultano disponibili agli organismi del Fondo alla data del 30 settembre 2016.
- Le informazioni anagrafiche sono relative alla età dell'iscritto e del suo eventuale coniuge.
- Le informazioni di tipo economico sono differenti a seconda che l'iscritto percepisca o meno la pensione dal fondo. Nel primo caso viene preso in considerazione il valore della pensione annua erogata nel corso del 2016. Nel secondo caso si considera la pensione teorica che l'iscritto, non ancora pensionato, ha maturato sulla base del monte salari rivalutato e della anzianità contributiva fino a dicembre 2016, senza considerare eventuali parti contributive future.

Ipotesi demografiche, economiche e finanziarie

Per il calcolo del VAPP sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

- Tavola di mortalità ISTAT 2006 per tutti gli iscritti al fondo e gli aventi diritto.
- Ipotesi di pensionamento AGO sulla base della riforma Monti-Fornero e delle estrapolazioni delle aspettative di vita per maschi e femmine (per coloro i quali il Fondo non è in possesso della presunta data di pensione).
- Tabella 1 dello Statuto estesa per considerare nuove età pensionabili derivanti dalla riforma Monti-Fornero.
- Tasso di inflazione "a gradini" come già ipotizzato nel Bilancio Tecnico 2015. In particolare si tratta dello 0,5% dal 2017 al 2021, l'1% dal 2022 al 2026, l'1,5% dal 2027 al 2031 ed il 2% per gli anni successivi.
- La rivalutazione delle pensioni verrà calcolata a livello individuale, tenendo conto per ciascun pensionato del cumulo effettivo delle pensioni comunicato dall'INPS. Per gli iscritti non percettori di pensione, non avendo questa informazione, manterremo l'ipotesi di perequazione al 50% utilizzata nel Bilancio Tecnico (questa ipotesi è coerente con il valore medio ponderato che si ottiene sugli iscritti al Fondo che sono già percettori di pensione).
- Tasso di rendimento del patrimonio del Fondo sulla base di «delta tasso» reale pari all'1,9% che si aggiunge al tasso di inflazione prospettico.



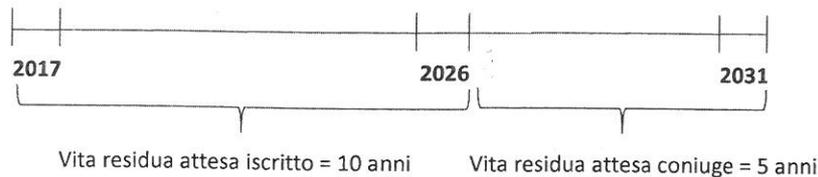
ESEMPIO CALCOLO VAPP

A titolo di esempio viene qui di seguito riportata, in modo schematico, la procedura seguita per il calcolo del VAPP, distinguendolo in tre passi successivi. Per semplicità espositiva è stato considerato l'esempio di un iscritto che già percepisce una pensione.

Si noti che i valori in essa rappresentati sono da considerarsi puramente illustrativi e non rappresentativi di alcun iscritto al Fondo.

Passo 1

Sulla base delle informazioni anagrafiche dell'iscritto e del suo coniuge (se presente), viene individuata la **vita residua attesa** dell'iscritto e del coniuge. Questa informazione si ottiene effettuando **migliaia di simulazioni** con un **apposito software attuariale**, avente come base la tavola di mortalità ISTAT2006. A titolo di esempio si ipotizzi un iscritto che a fine 2016 abbia una vita residua attesa di 10 anni ed il cui coniuge gli sopravviva per 5 anni. Il grafico seguente rappresenta l'orizzonte temporale delle prestazioni pensionistiche che il Fondo BPEL erogherebbe all'iscritto ed al coniuge.

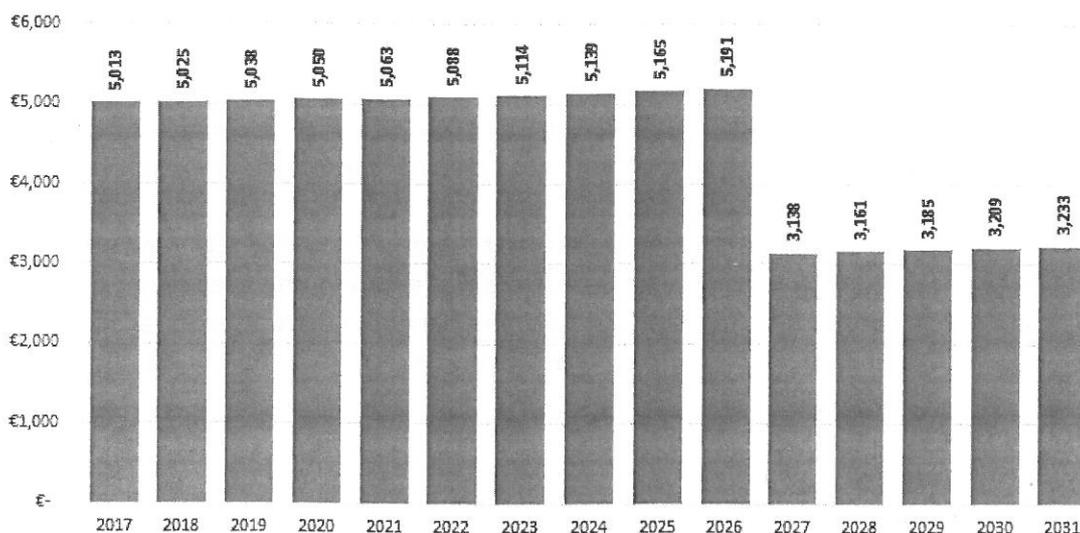


Passo 2

Sulla base della pensione annua che l'iscritto ha percepito durante il 2016, vengono proiettati gli importi delle pensioni future annue che il Fondo erogherebbe dal 2017 al 2031. Questi valori sono conteggiati rivalutando la pensione del 2016 in base alla ipotesi di evoluzione del tasso di inflazione ed alle regole di perequazione delle pensioni AGO attualmente in vigore. Si ipotizzi adesso che nell'esempio in esame la pensione annua 2016 sia pari a 5.000 Euro, la percentuale di perequazione, per effetto del cumulo pensionistico, sia pari al 50% del tasso di inflazione prospettico e che si applichi una percentuale di reversibilità del 60% sul coniuge. Si ottiene il seguente flusso annuo pensionistico in **termini nominali**.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'les', 'F', 'sf', 'TB', 'P', 'B', 'S', and 'R']

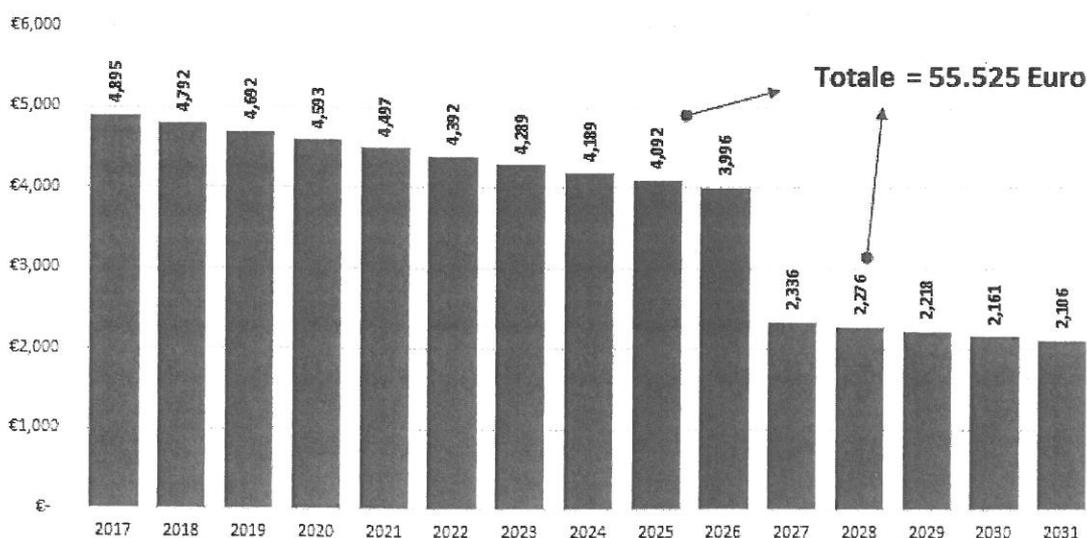
Flusso pensionistico nominale



Passo 3

I valori rappresentati nel grafico precedente rappresentano l'impegno atteso del Fondo nei confronti dell'iscritto e del coniuge **in termini nominali**. Per quantificare il **capitale equivalente** a fine 2016 a questi flussi nominali si devono calcolare il loro **valori attuali**. A tal fine ciascun importo futuro di pensione viene ponderato per un fattore di sconto che riflette il valore dei tassi di valutazione adottati dal Fondo. Nel grafico seguente abbiamo riportato i valori attuali di ciascun flusso annuo pensionistico che si ottengono applicando questo procedimento all'esempio in esame.

Valore attuale flusso pensionistico



La somma dei valori attuali dei flussi annui futuri erogati dal Fondo appena determinati (55.525 Euro) rappresenta il capitale che è **attuarialmente** equivalente disporre a fine 2016 in alternativa al flusso futuro. È bene sottolineare che tale **l'equivalenza attuariale tiene conto sia delle componenti demografiche (la mortalità attesa) che di quelle economico/finanziarie (tasso di inflazione prospettico e tassi di valutazione).**

[Handwritten signatures and initials]